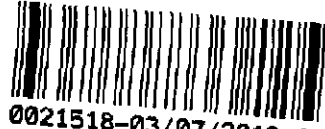




# CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CORTE DEI CONTI



0021518-03/07/2013-SCCLA-Y28PREV-P

Rilievo n.

All' Università di Foggia  
Dipartimento di Medicina Clinica e  
Sperimentale  
Viale Luigi Pinto c/o Ospedali Riuniti  
71122 FOGGIA

Con il presente foglio si trasmettono le osservazioni formulate dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto a controllo.

Il Magistrato istruttore  
(Cons. Paola Cosa)

VISTO  
Il Consigliere delegato  
(Cons. Simonetta Rosa)

ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI	OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO
<p>Oggetto: conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa Dott.ssa Di Battista (prot. C.d.c. n. 19380 del 11.06.2013).</p>	<p>In riferimento al provvedimento a margine individuato, sottoposto al controllo preventivo di legittimità dello scrivente Ufficio, si osserva che l'art. 4 del contratto in esame, ove è contenuta la disciplina relativa al corrispettivo ed alle modalità di corresponsione dello stesso dispone espressamente che <i>"tale compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate, dietro presentazione di apposita fattura vistata dal titolare dei fondi"</i>. Al riguardo, si evidenzia che a mente di quanto previsto anche dall'art. 16 del Regolamento interno di codesto Ateneo, il pagamento del corrispettivo deve essere preceduto dall'accertamento da parte del Responsabile del progetto della regolare esecuzione della prestazione e della sua conformità agli obiettivi individuati nell'oggetto dell'incarico.</p> <p>Allo scopo non può ritenersi utile la citata previsione contenuta nell'art. 4 e neppure quanto, in termini generali, disposto dall'art. 1 con riferimento alla valutazione finale dell'intera prestazione resa dal collaboratore.</p> <p>Nel restituire copia del decreto di cui si trattiene l'originale, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni. Trascorso detto periodo, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela, la Sezione potrà decidere allo stato degli atti.</p>